

Agg. 09/12/2025

FONDO SICILIA

Ai sensi dell'Art. 2 della Legge Regionale n. 1 del 22 Febbraio 2019 e s.m.i. e del Decreto dell'Assessore per l'Economia n. 17 del 17 Giugno 2019
Decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n. 45 del 09 Dicembre 2025

Finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto in favore di imprese soggette a misure di prevenzione

Tipologia Fondi	Fondo Regionale rotativo.
Linea di intervento	A) Credito per programmi di investimento B) Credito per esigenze di liquidità-credito di esercizio
Destinatari	Imprese soggette alle misure di prevenzione previste dal D.Lgs. 6/9/2011, n. 159, operanti in Sicilia, comprese società cooperative di lavoratori dipendenti o ex dipendenti cui sia affidata la gestione dell'impresa confiscata, anche sotto forma di affitti, nonché imprese agricole sociali in ossequio alle previsioni di cui alla legge 18 agosto 2015 n. 141, costituite da non più di 5 anni.
Settori ammissibili	Industrie e tutti gli altri settori economici, con ammissibilità delle imprese cooperative di lavoratori dipendenti o ex dipendenti cui sia affidata la gestione dell'impresa confiscata, nel rispetto del regime agevolativo di aiuti <i>de minimis</i> e nei limiti dei Regolamenti dell'Unione Europea in materia (vedi riquadro “Regime <i>de minimis</i> ”).
Finalità	Risanamento e rilancio dell'attività imprenditoriale delle imprese sottoposte a misure di prevenzione, attraverso <ul style="list-style-type: none"> A) realizzazione di investimenti per programmi avviati non oltre sei mesi prima la data di presentazione dell'istanza. Non costituisce avvio del programma l'acquisto del suolo, gli oneri di progettazione e di concessione/autorizzazione. B) fabbisogno di circolante connesso allo svolgimento delle attività aziendali in Sicilia.
Operazioni agevolabili <i>Spese ammissibili</i>	A) Finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di programmi di investimento: <ul style="list-style-type: none"> - Nuovi impianti - Ampliamenti - Ammodernamenti - Riconversioni. Tutte le spese per la realizzazione del progetto che siano congrue e coerenti con il business plan ai fini dell'approvazione dell'istanza, con le seguenti modalità: <ol style="list-style-type: none"> 1. spese per oneri di progettazione, direzione lavori, collaudi e verifiche, nella misura massima complessiva del 4% rispetto all'investimento ammissibile; 2. spese per acquisto di suolo aziendale, fabbricati o immobili destinati all'attività economica nella misura massima complessiva del 30% rispetto all'investimento ammissibile; 3. spese per opere edili aventi ad oggetto interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria connessa all'esercizio dell'attività economica nella misura massima complessiva del 70% rispetto all'investimento ammissibile (comprensivo degli eventuali costi per l'acquisto dell'immobile aziendale);



	<p>4. spese per programmi informatici nel limite del 20% rispetto all'investimento ammissibile;</p> <p>5. spese per macchinari, impianti tecnologici, attrezzature e arredi nuovi di fabbrica destinati all'esecuzione di specifiche funzioni connesse ai processi produttivi e/o di erogazione dei servizi oggetto del progetto imprenditoriale.</p> <p>B) Credito per esigenze di liquidità-credito di esercizio</p>
Importo finanziabile	<p>A) Finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di programmi di investimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fino al 70% delle spese ammissibili a finanziamento, e comunque non oltre € 100.000,00. <p>B) Credito per esigenze di liquidità-credito di esercizio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fino a € 100.000,00 <p>Le due finalità di finanziamento sono cumulabili. In ogni caso l'importo massimo finanziabile non può essere complessivamente superiore a € 100.000,00 oltre l'eventuale contributo a fondo perduto per un importo pari al 20% del finanziamento stesso nella misura massima di € 10.000,00, limitatamente in favore delle operatività start up in imprese nel settore dell'agricoltura sociale costituite da non più di 5 anni.</p>
Eventuale contributo a fondo perduto	Limitatamente in favore delle operatività start up in imprese nel settore dell'agricoltura sociale costituite da non più di 5 anni in ossequio alle previsioni della legge 18 agosto 2015 n. 141 ("Disposizioni in materia di agricoltura sociale"), può essere concesso un contributo a fondo perduto, cumulabile col finanziamento agevolato, per un importo pari al 20% del finanziamento stesso e, comunque, nella misura massima di € 10.000,00.
Durata dell'operazione	<p>A) e B): durata compresa tra i 3 e i 10 anni. In presenza di finanziamenti per programmi di investimento, potrà essere previsto un ulteriore periodo di preammortamento dell'intero finanziamento non superiore ad anni 2.</p> <p>Nel caso di finanziamento garantito dal Fondo di Garanzia ex L.662/96 gestito da MCC, il periodo di utilizzo e preammortamento dovrà essere non superiore ad 1 anno e 6 mesi ed almeno il 25% del finanziamento dovrà essere erogato entro 6 mesi dalla concessione della predetta garanzia ex L.662/96.</p>
Periodicità delle rate	Semestrale o trimestrale.
Condizione, tassi e forme tecniche di intervento	<p>La richiesta del finanziamento e del contributo è presentata dall'amministratore giudiziario, previa autorizzazione del giudice delegato o dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione di beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, dopo l'adozione di provvedimenti di prosecuzione o di ripresa dell'attività dell'impresa previsti dall'articolo 41 comma 1-sexies del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159. <u>L'autorizzazione giudiziale dovrà dare atto della necessità del finanziamento ai fini del risanamento e del rilancio dell'impresa e della sostenibilità del relativo rimborso.</u> Tali elementi dovranno risultare da apposita <u>relazione redatta dal professionista indipendente</u> di cui all'art. 1 comma 1-sxies del D.Lgs. 6/9/2011 n. 159.</p> <p>Tasso applicabile: pari a zero (art. 2, lett.a) del D.A n.45/2025).</p>



Garanzie	I finanziamenti potranno essere assistiti: <ul style="list-style-type: none">a) da garanzie reali, aziendali e/o extraziendali ovvero, in alternativab) da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia ex L.662/96 gestito da MCC;c) da fideiussione bancaria o assicurativa; e ad integrazione per la restante quota, qualora necessario, da garanzie consortili, da fideiussioni ed ogni altra garanzia consentita dalla normativa.
Regime de minimis Cumulabilità con altre agevolazioni	L'importo complessivo delle agevolazioni <i>de minimis</i> concedibili all'impresa beneficiaria non può superare il limite previsto dai vigenti regolamenti UE nell'arco di tre esercizi finanziari (n.717/2024; n. 1407/2013; n. 1408/2013; n. 360/2012; 239/2023; n. 2831/2023). Le agevolazioni di cui alla presente scheda non sono cumulabili con quelle previste dall'art. 41-bis del D.Lgs. 6/9/2011, n. 159 (art. 4, c 1, D.A. n. 45/2025).
Costo dell'operazione	Commissione <i>una tantum</i> pari all'1,50%, oltre IVA se dovuta, dell'importo erogato, a carico dell'impresa beneficiaria. I diritti di istruttoria sono posti a carico dei soggetti beneficiari delle agevolazioni e il relativo importo sarà trattenuto dal finanziamento e/o contributo in unica soluzione all'atto dell'erogazione dello stesso, al netto di eventuali imposte e altri oneri, se dovuti per legge.
Note	<ul style="list-style-type: none">- Nell'ambito delle disponibilità connesse alla linea di intervento, per l'istruttoria delle domande verrà applicato il procedimento valutativo a "sportello" secondo l'ordine cronologico di presentazione sulla base del completamento della documentazione necessaria richiesta.- Nel modulo di domanda l'impresa richiedente dichiarerà di essere stata preliminarmente informata in materia di conflitto di interessi.